

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-007450/2012
alla Commissione**

Articolo 117 del regolamento

Ria Oomen-Ruijten (PPE), Thijs Berman (S&D), Franziska Keller (Verts/ALE), Niccolò Rinaldi (ALDE) e Esther de Lange (PPE)

Oggetto: Lavoro minorile e produzione di calzature

Una recente relazione del Centro di ricerca SOMO (Centro di ricerca sulle multinazionali) intitolata "Where the Shoe Pinches – Child Labour in the Production of Leather Shoes" ha dimostrato che in India il lavoro minorile e la violazione dei diritti dei lavoratori sono frequenti nella produzione di scarpe in pelle e altre calzature destinate ad aziende europee e alla loro catena di approvvigionamento internazionale¹.

Nell'ambito della campagna "Stop Child labour – School is the best place to work", è stato condotto uno studio sull'industria calzaturiera, che prevede un questionario al quale la maggior parte delle aziende non ha però ancora risposto. Lo studio ha inoltre dimostrato che le aziende calzaturiere europee che seguono una politica attiva di responsabilità sociale d'impresa si limitano a impegnarsi soprattutto in questioni di tipo ambientale.

È la Commissione disposta a sollevare la questione della responsabilità sociale d'impresa e della difesa dei diritti umani nell'ambito delle sue relazioni con i paesi che producono calzature per il mercato europeo – in particolare Cina, India, Vietnam e Brasile – e a cercare di coinvolgere i governi di tali paesi per trovare soluzioni?

In vista dell'approvazione dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle nuove linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, è la Commissione disposta a cercare di raggiungere la massima trasparenza nella catena di approvvigionamento dell'industria calzaturiera europea e a utilizzare il suo potere di iniziativa per elaborare un piano di azione concreto assieme a quest'ultima, in modo da affrontare le violazioni del diritto del lavoro e dei diritti umani commesse nella catena di approvvigionamento?

È la Commissione disposta a sollevare tale questione nell'ambito dei negoziati per l'accordo di libero scambio tra l'UE e l'India, includendo la possibilità di un dispositivo di risoluzione delle controversie e il coinvolgimento della società civile?

Alla luce della strategia rinnovata dell'UE per il periodo 2011-2014 in materia di responsabilità sociale delle imprese², quali altre misure può e intende adottare la Commissione per lottare contro il lavoro minorile e le violazioni dei diritti umani perpetrate nell'industria calzaturiera che rifornisce le aziende con sede nell'UE?

È la Commissione disposta ad avviare ulteriori ricerche in materia di diritti umani e di diritto del lavoro (minorile) nell'industria calzaturiera mondiale che rifornisce il mercato europeo di scarpe in pelle?

Integrerà la Commissione tali ricerche con raccomandazioni in modo tale che tutte le parti interessate possano elaborare delle soluzioni?

¹ La relazione è disponibile alla seguente pagina web: <http://www.stopchildlabour.org/Stop-Childlabour/News-Items/Shoe-companies-keep-silent-about-child-labour>

² COM(2011)0681.